

r.d.m.3

raffaele de masi architetto

BONAVENTURA s.r.l.

Modifica sostanziale impianto autorizzato di recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (art.208 D.Lgs. 152/2006)

Via Gen.C.Alberto Dalla Chiesa, 8
Preganziol-Mogliano V.to (TV)



VARIANTE URBANISTICA al
Piano degli Interventi 2022 Variante n. 1
Comune di Mogliano V.to

PREMESSA

La presente richiesta della ditta Bonaventura srl, per la modifica della autorizzazione provinciale (n.460/2012) per il recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, determina una Variante urbanistica al Piano degli Interventi Variante n.1 vigente nel Comune di Mogliano Veneto.

In particolare sarà necessario integrare le Norme Tecniche Operative vigenti con l'esatta indicazione dell'ambito territoriale oggetto di Autorizzazione Ambientale ai sensi del D.Lgs 152/2006.

L'art.37 "Disciplina delle zone E-agricole" sarà pertanto integrato con l'aggiunta del seguente punto:

37.10. AMBITO OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS.152/2006 DITTA BONAVENTURA SRL

1. L'area definita catastalmente al Fg. 11 Mapp. 360, 368, 369, 371, 611 è assoggettata ad art. 208 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. secondo quanto previsto dal progetto approvato con Autorizzazione D.G.P. n.....del..... della Provincia di Treviso per l'impianto di recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi della Ditta BONAVENTURA srl.

2. La destinazione di zona definita dal P.I. approvato non viene modificata in via definitiva, bensì il provvedimento provinciale di approvazione costituisce di per sé variante allo strumento urbanistico vigente, intendendosi compatibile l'attività in essere nella misura in cui la suddetta autorizzazione sarà in vigore e l'impianto in esercizio.

3. È consentito l'ampliamento dell'insediamento industriale, come individuato in cartografia di Piano, con i seguenti parametri edilizi:

- Superficie coperta (SC) = 2.322 mq. In fase esecutiva o successivamente, per documentate esigenze aziendali e produttive o per prescrizioni normative, saranno ammesse variazioni fino al 5% della superficie coperta, previo rilascio di provvedimento autorizzativo comunale, senza ulteriore procedimento di variante urbanistica.

- Distanza dalle strade (Ds) = Codice della Strada

- Distanza dai confini (Dc) = 7,50 ml;

- Distanza minima dai Fabbricati (Df) = 10 ml;

- Altezza massima dei Fabbricati (H) = 8 ml (è prevista deroga per quanto riguarda gli impianti tecnologici previa verifica da parte degli uffici tecnici)

- Recinzioni come individuate nella tav. 6 bis del progetto approvato dovranno rispettare le seguenti tipologie:

r.d.m.3

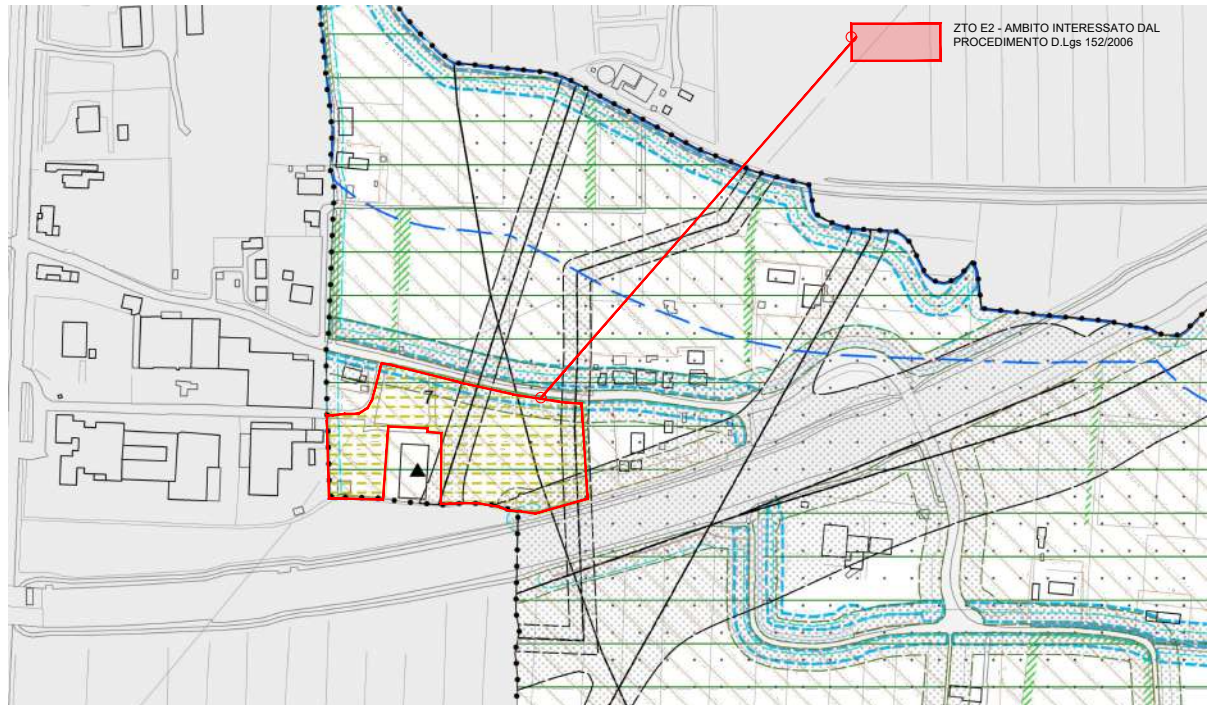
raffaele de masi architetto

1. in calcestruzzo con spessore minimo di cm. 20 ed altezza variabile fino ad un massimo di 4,00 mt.;
2. con pali in legno e rete elettrosaldata con altezza massima di 1,80 mt.;
3. cancello carraio in struttura metallica tamponata con pannello cieco in metallo verniciato color "corten" di larghezza 6,00 mt. ed altezza 2,00 mt.;
4. Altezze e sviluppi lineari maggiori potranno essere autorizzati solo se strettamente necessari sulla base di norme e requisiti di legge.
5. L'ampliamento è subordinato alla piantumazione di filari di specie arboree di alto fusto, scelte tra quelle dell'elenco allegato alle presenti norme, in modo da costituire una efficace mitigazione dell'impatto visivo e del potenziale inquinamento atmosferico e acustico prodotto dall'insediamento.
6. I sussidi operativi legati al PALAV costituiscono la disciplina relativa alle misure di mitigazione per un corretto inserimento ambientale delle diverse tipologie di infrastrutture in relazione agli aspetti di tutela e salvaguardia del paesaggio agrario, ai sensi dell'art. 37 del PALAV.

Arch. Raffaele De Masi



Treviso, 08/06/2023



Estratto Piano degli Interventi Tav. 13.1.1a